

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 417 - prot. n. 8618 del 18 giugno 2019

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4. Lotto funzionale del Progetto definitivo generale denominato "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a est - Fondi a sud (cod. A.4.1)" - C.U.P. I74H17000380002 - Codice consorziale progetto: AR037P_1. Ditta Regione del Veneto. Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione e di pronuncia dell'espropriazione anticipata.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che il progetto esecutivo dell'intervento "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, nuovo collegamento Fondi a est - Fondi a sud (cod. A.4.1)" è stato approvato con Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 19 del 07/05/2018 e che, con il medesimo atto, i lavori dell'intervento sono stati dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

VISTO l'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO che, con proprio decreto rep. n. 417 - prot. n. 8618 del 18/06/2019, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione e pronunciata l'espropriazione anticipata degli immobili sotto elencati.

Immobili: Catasto terreni - Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta

Foglio 192 - Mapp. 1964 di mq 188

Ditta: REGIONE DEL VENETO, c.f. 80007580279, prop. 1/1

Indennità provvisoria totale di espropriazione: € 12.220,00

Il decreto dispone il passaggio di proprietà degli immobili in capo al Beneficiario dell'espropriazione Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, con la condizione sospensiva che lo stesso sia successivamente notificato alla Regione del Veneto ed eseguito con l'immissione in possesso degli immobili, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso